



Città metropolitana
di Venezia

Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico

LETTERA DI INVITO

Spett.le

OGGETTO: Procedura negoziata dei lavori di “interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali S.P. 33 “Mirano – S. Giorgio delle Pertiche” –ID manufatto 010 – Ponte sul Rio Veternigo in località Scortegara in comune di Mirano”. CIG: 75655980FA

In esecuzione della determinazione n. 2231 del 12/07/2018 del dirigente del Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, codesto operatore economico è invitato a presentare un’offerta per l’affidamento dell’appalto relativo ai lavori denominati “interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali S.P. 33 “Mirano – S. Giorgio delle Pertiche” –ID manufatto 010 – Ponte sul Rio Veternigo in località Scortegara in comune di Mirano”.

L’individuazione del contraente avviene mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel prosieguo, anche nuovo Codice) con il criterio del minor prezzo.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione: Città metropolitana di Venezia	Servizio responsabile: <i>Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico</i>
Indirizzo: Via Forte Marghera 191	CAP: 30173
Città: Venezia-Mestre (VE)	Stato: Italia
Telefono: 041 2501027/16	Fax: 041 2501043
Posta elettronica: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html

Informazioni sulla procedura:

ogni richiesta di chiarimento inerente l’appalto di cui trattasi dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all’indirizzo: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it, e pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del giorno 13.08.2018**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Indirizzo al quale inviare le offerte

Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (VE) (piano 0). Orari di apertura:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì. Sabato gli uffici sono chiusi.

I.3) COMUNICAZIONE

Gli elaborati progettuali, sono scaricabili dal seguente link:

<http://www.cittametropolitana.ve.it/upload/SP-33-ponte-rio-veternigo/>

user: Lavori-ponte-rio-veternigo

password: ponte-rio-veternigo-Mirano

Pubblicazione quesiti e comunicazioni:

si rende noto che sul sito web www.cittametropolitana.venezias.it, nell'apposita sezione "Bandi di gara" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verranno trasmesse via PEC.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.2) CPV: 45221119-9

II.1.3) Tipo di appalto: lavori

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, provviste e forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori di "Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali – S.P. 33 "Mirano – S. Giorgio delle Pertiche" ID manufatto 010 – Ponte sul Rio Veternigo in località Scortegara in Comune di Mirano"

II.1.5) Valore totale stimato

Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa): euro 105.263,60, comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 23.160,09, di cui:

€ 96.861,99 per lavori a misura soggetti a ribasso;

€ 8.401,61 per oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso.

Qualificazione dei lavori:

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo lavori compresi gli oneri per la sicurezza	Classifica	Prevalente/ scorporabile/siooss	% su importo totale
OG3	sì	€ 54.212,21	I o requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010	prevalente e subappaltabile nel rispetto del 30% dell'importo del contratto	51,50
OS21	si	€ 39.752,22	I o requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010	scorporabile/SIOSS > 10% e subappaltabile nel rispetto del 30% di detta categoria	37,76
OS7	no	€ 9.326,64	I o requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010	subappaltabile < 10% e subappaltabile nella misura del 100% nel rispetto del 30% dell'importo del contratto	8,86
OS12-A	si	€ 1.972,53	I o requisiti ex articolo 90 del D.P.R. 207/2010	SIOSS < 10% e subappaltabile nella misura del 100% nel rispetto del 30% dell'importo del contratto	1,87

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.3) **Luogo di esecuzione dei lavori:** località Scortegara in comune di Mirano.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le principali opere che formano oggetto dell'appalto, risultanti e puntualmente descritte nelle relazioni tecniche, nei elaborati grafici e nell'elenco prezzi previsti per l'esecuzione dell'opera o dei lavori del progetto esecutivo riguardano il risanamento conservativo e consolidamento strutturale del ponte sul Rio Veternigo.

CUP: B25F18000430001

II.2.5) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8 del medesimo decreto; tale esclusione non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il calcolo della soglia di anomalia di cui al comma 2 del citato art. 97 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Si precisa che - nel caso in cui il predetto metodo dell'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sia esercitabile la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 6, del citato

D.Lgs.).

II.2.7) Durata del contratto d'appalto

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 61 (sessantuno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 6 “*Termini per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori*” dello schema di contratto).

II.2.10) Informazioni sulle varianti: vedere Art. 4 “*VARIAZIONI ED ADDIZIONI DELLE OPERE PROGETTATE*” del Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Situazione giuridica – prove richieste

Per l'ammissione alla gara i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; tali condizioni preclusive e le condizioni di ammissione sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione, ai sensi dell'articolo 92 del medesimo decreto, in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere e/o requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 207/2010.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto

L'offerta dei concorrenti, deve essere corredata, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., da una cauzione provvisoria nonché da dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, come prevista dall'art. 103 del suddetto D. Lgs. La cauzione provvisoria, la dichiarazione e la cauzione definitiva devono essere prestate e presentate con le misure, le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di gara.

All'atto del contratto, l'aggiudicatario deve prestare la polizza assicurativa prevista dall'art. 103, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Pagamenti: art. 15 “*PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO*” del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto d'appalto è stipulato a misura.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/20016 e s.m.i.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

L'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 21.08.2018 alle ore 12.00 pena l'esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Città metropolitana;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

La gara sarà esperita in seduta pubblica presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, sala verde, piano primo, il giorno **22.08.2018 alle ore 14.**

L'eventuale seconda seduta pubblica, si terrà presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, nel giorno e ora che saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana di Venezia www.cittametropolitana.venezia.it nella sezione "bandi" e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il progetto è stato validato con verbale in data 27/06/2018.
2. L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché da quanto tutt'ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore.
3. Responsabile del procedimento: Ing. Simone Agrondi.
4. E' esclusa la competenza arbitrale.
5. Anticipazione del prezzo: vedasi articolo 35, comma 18 del nuovo Codice e art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.
6. Piano anticorruzione. La Città Metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 29/01/2018 ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza P.T.P.C.T. 2018, 2019 e 2020 pubblicato nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
7. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce la presente gara.

DISCIPLINARE DI GARA

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 21.08.2018**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: **“INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI S.P. 33 “MIRANO – S. GIORGIO DELLE PERTICHE” –ID MANUFATTO 010 – PONTE SUL RIO VETERNIGO IN LOCALITÀ SCORTEGARA IN COMUNE DI MIRANO”**. **CIG: 75655980FA - NON APRIRE.**

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione amministrativa” e “B – Offerta economica”.

Nella busta “A” devono essere contenuti i seguenti documenti:
--

1) domanda di partecipazione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, (ALLEGATO 1) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere dalla a) alla g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre dichiara

ai fini di cui all'art. 80, comma 1* del D.Lgs. 50/2016 :

di non aver riportato condanne penali;

di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale : _____

*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. (art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. dichiara

3.1 (art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
 - agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

oppure

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione).

3.2 l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

N.B. In relazione alla lettera c) per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;

4. dichiara che (art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Sì
- No
- Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro)

5. art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

- dichiara di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

6. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente

destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

7. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Venezia con deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 23.12.2013, pena la risoluzione del contratto;
8. dichiara che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
9. che l'impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

10. dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
11. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
12. indica il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
13. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
14. dichiara che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;
15. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
16. indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
17. *solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.lgs.50/2016: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati" (indicare quali);*
18. dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" siglato dalla Regione Veneto, Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 e recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione n. 3686 del 22.12.2015, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- 2) Dichiarazione sostitutiva, sulla base dell'ALLEGATO 2, circa l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:

- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

N.B. 1

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 2

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80 del Nuovo codice non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito ALLEGATO 2.

N.B. 3

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (ALLEGATO 3);

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

- 4) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 505/2016)*
Il/I soggetto/i esecutore/i indicato/i in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, deve/devono presentare:

4.1) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello ALLEGATO 1BIS, a firma del titolare/legale rappresentante/procuratore unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (e della procura nel caso il sottoscrittore sia un procuratore);

4.2) dichiarazione di cui al precedente punto 2);

4.3) dichiarazione di cui al precedente punto 3).

- 5) Attestazione di qualificazione in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la

continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

6) Garanzia, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. dell'importo di **euro €2.105,30**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti (con i limiti di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Città metropolitana di Venezia. L'intestazione deve essere la seguente: *“garanzia di cui all'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto denominato “Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali S.P. 33 “Mirano – S. Giorgio delle Pertiche” – ID manufatto 010 – Ponte sul Rio Veternigo in località Scortegara in comune di Mirano”*.

Detta prescrizione **non si applica** se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del Decreto 19.01.2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico , mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1.;

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio;

d) l'ammontare della cauzione può essere ridotto nei termini stabiliti dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

e) la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Città metropolitana di Venezia – C.F. 80008840276;

f) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 7 del Codice, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

7) Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione" - vedi paragrafo C.)

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) devono contenere quanto in essi previsto.

ATTENZIONE

Ai soli fini di uniformare la procedura di verifica (successiva all'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione) delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento all'appaltatore e ai soggetti designati quali subappaltatori usufruendo della piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC, NEL SOLO CASO dell'indicazione - nella dichiarazione di cui al punto 17.1 dell'ALLEGATO 1 alla presente - della terna di subappaltatori designati per l'esecuzione in subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PASSOE dovrà contenere altresì nominativo di ognuno dei soggetti indicati come subappaltatori, classificando gli stessi quali "Mandante in RTT" e senza obbligo di sottoscrizione da parte degli stessi; in questo caso, il concorrente partecipante dovrà generare il PASSOE con il ruolo di "Mandatario in RTT".

SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorso al subappalto, il medesimo dovrà dichiarare (utilizzando l'ALLEGATO 1) espressamente i lavori o le parti di opere che si intende

subappaltare. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza di tale indicazione all'atto dell'offerta pregiudica il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 56/2017, NEL SOLO CASO in cui il concorrente intenda subappaltare una o più fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il concorrente medesimo dovrà:

- a) indicare, oltre ai lavori o alle parti di opere che intende subappaltare, la terna di subappaltatori che eseguirà le prestazioni indicate (utilizzando l'ALLEGATO 1).
- b) presentare la dichiarazione (secondo il modello ALLEGATO 5), autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) con la quale il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti indicati quali subappaltatori attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui agli artt. 52 e 53 della Legge n. 190/2012.

In merito all'indicazione di tali soggetti nel PASSOE, si rimanda a quanto più sopra indicato.

ATTENZIONE

Il concorrente è tenuto all'adempimento alle prescrizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;**
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;**
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;**
- e) noli a freddo di macchinari;**
- f) fornitura di ferro lavorato;**
- g) noli a caldo;**
- h) autotrasporti per conto di terzi;**
- i) guardiania dei cantieri.**

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017. In particolare, si precisa che:

- l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto in questione;
- l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Città metropolitana di Venezia assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Città metropolitana di Venezia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la Città metropolitana di Venezia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nella busta “B” deve essere contenuto:

Offerta redatta in competente marca da bollo da euro 16,00 e sulla base dell'ALLEGATO 4, che deve contenere:

- 1) l'indicazione del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere;
- 2) l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che il costo della manodopera di cui al precedente paragrafo II.1.5, corrispondente a euro 23.160,09 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 23.160,09.

B. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato al punto **IV.2.7)** della lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate:

- procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al punto **IV.2.2)** della lettera di invito;
- verifica l'ammissibilità delle offerte presentate;
- procede all'estrazione del metodo valutativo tra quelli previsti dal comma 2 dell'articolo 97 del nuovo codice;
- procede per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico dell'“offerta economica”, leggendo ad alta voce il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente;
- individua l'offerta migliore che sarà valutata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del nuovo Codice, sulla base del criterio del “minor prezzo” determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari. Nell'esercizio della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del nuovo Codice, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo valutativo estratto a sorte tra quelli previsti dal comma 2 dello stesso articolo 97. In caso di un numero di offerte valide inferiori a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando la necessità di valutazione della congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall'art. 97 del nuovo Codice;
- propone l'aggiudicazione.

C. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente

dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

D. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Non è previsto il sopralluogo obbligatorio;
2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
3. l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 a favore della Città Metropolitana di Venezia;
4. l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, ex art. 103, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione di tipo "C.A.R." per i seguenti massimali: importo contrattuale per danni ad impianti ed opere, euro 100.000,00 per danni agli impianti preesistenti, euro 50.000,00 per demolizioni e sgombero. La polizza dovrà coprire anche la responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000,00;
5. la Città metropolitana di Venezia, si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Città metropolitana di Venezia motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
6. il contratto verrà sottoscritto con la Città metropolitana di Venezia e verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante scrittura privata ed in modalità elettronica, secondo le norme vigenti della Città metropolitana di Venezia. L'aggiudicatario assume a proprio carico, come previsto dall'articolo 8 del capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Le spese ammontano presuntivamente ad euro 650,00.

Il Dirigente
Ing. Simone Agrondi
(documento firmato digitalmente)